

Procedura di interpello per la copertura di due incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito della STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, INTERVENTI DI SVILUPPO NELL'AREA DI TARANTO E AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PO in ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO (di seguito struttura di missione).

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dalla Struttura di missione per la copertura dei seguenti incarichi dirigenziali di livello non generale: **Coordinatore delle attività di programmazione, disegno e definizione di programmi di intervento, azioni, progetti e valutazione – Coordinatore delle attività di attuazione, gestione e monitoraggio di programmi, strumenti di intervento, azioni, progetti.**

I candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale;
- comprovata conoscenza e consolidata esperienza relative:
 - alla gestione di attività di coordinamento, supporto strategico e cooperazione istituzionale tra diversi livelli di governo;
 - alla definizione e implementazione di programmi e progetti inerenti l'attuazione di politiche di investimento pubblico per il risanamento e lo sviluppo territoriale;
 - all'attuazione, alla sorveglianza, al monitoraggio e alla valutazione di investimenti pubblici nell'ambito della politica di coesione comunitaria e nazionale;
- consolidata esperienza relativa all'istruttoria per le proposte di deliberazione del comitato interministeriale per la programmazione economica e ad altri organismi analoghi;
- consolidata esperienza nell'attuazione della normativa relativa alle materie di competenza della struttura di missione, nonché nell'elaborazione di proposte normative relative alle predette materie.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in discipline giuridiche e/o economiche;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, master di II livello, dottorati di ricerca), attinenti ai requisiti professionali richiesti;
- abilitazioni professionali;
- competenze organizzative ed esperienza maturata nelle materie di competenza della Struttura.

Inoltre, si dettagliano di seguito i requisiti di carattere specifico che devono essere posseduti dai candidati in relazione alla manifestazione d'interesse relativa alle singole posizioni:

Coordinatore delle attività di programmazione, disegno e definizione di programmi di intervento, azioni, progetti e valutazione:

- comprovata conoscenza e consolidata esperienza:
 - nella definizione di strumenti normativi e regolamentari di attuazione, comprese le misure di accelerazione, delle spese pubbliche finanziate con risorse ordinarie e aggiuntive nell'ambito della politica di coesione comunitaria e nazionale;
 - nella programmazione di risorse pubbliche in funzione delle realizzazioni di programmi e progetti;
 - nella rappresentanza nell'ambito di comitati, tavoli partenariali, organismi tecnici e/o gruppi di lavoro, nonché nella gestione degli stessi.

Coordinatore delle attività di attuazione, gestione e monitoraggio di programmi, strumenti di intervento, azioni, progetti:

- consolidata esperienza nell'applicazione di strumenti normativi e regolamentari di attuazione, comprese le misure di accelerazione, degli interventi di spesa pubblica;
- comprovata conoscenza e consolidata esperienza nell'utilizzo del sistema nazionale di monitoraggio degli investimenti pubblici, nonché nell'attività di analisi e elaborazione attraverso l'utilizzo di sistemi informativi e basi di dati relativi ad interventi pubblici specifici;
- comprovata conoscenza e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici e procedure di affidamento e gestione di appalti di lavori e servizi.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano **i candidati**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Coordinatore della Struttura di missione, al seguente indirizzo di posta elettronica: struttura.apr@governo.it sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Fabio FANELLI

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE